



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1594

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Borse di studio per studenti universitari residenti in provincia di Trento per frequenza extra provinciale - articolo 23 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9. Direttive all'Opera universitaria di Trento per l'anno accademico 2020/2021 e assegnazione delle relative risorse finanziarie (impegno di spesa di Euro 415.200,00).

Il giorno **16 Ottobre 2020** ad ore **09:25** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica,

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “*Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore*” disciplina gli interventi della Provincia Autonoma di Trento “*rivolti a favorire il più largo accesso all’istruzione superiore e a consentire il raggiungimento dei più alti gradi di istruzione e di preparazione professionale agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi*”. La medesima legge provinciale disciplina anche il funzionamento dell’Opera universitaria di Trento, ente strumentale della Provincia Autonoma di Trento ai sensi della legge provinciale 3/2006, che svolge le funzioni in materia di supporto e assistenza allo studio universitario.

L’art. 4 della sopra richiamata legge provinciale 9/91 attribuisce all’Opera universitaria di Trento l’erogazione di tutti i servizi di assistenza a favore degli studenti universitari e il successivo art. 17, comma 3, stabilisce che gli interventi riguardanti i *servizi abitativi, gli assegni e le borse di studio* sono concessi con procedure concorsuali di selezione, secondo le modalità ed i requisiti che sono individuati nei relativi bandi di concorso.

Il comma 1 dell’art. 23 della precitata legge provinciale 9/91 autorizza la Giunta provinciale, anche per il tramite dell’Opera universitaria, all’erogazione di borse di studio destinate a “*studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono in atenei del restante territorio nazionale a corsi di diploma di laurea o di diploma universitario nonché a corsi di diploma di specializzazione o a corsi di perfezionamento*”.

Il comma 2, del medesimo articolo 23, autorizza, inoltre, la Giunta provinciale, avvalendosi anche dell’Opera universitaria, ad erogare borse di studio a favore di studenti “*residenti in provincia di Trento che frequentano corsi di laurea, di perfezionamento o di specializzazione presso università straniere*.”

Il comma 3 dell’art. 23 della legge provinciale 9/91, prevede che la Giunta provinciale, al fine dell’attuazione dei commi 1 e 2 e, tenuto conto di quanto stabilito dall’Opera universitaria per l’erogazione delle borse di studio agli studenti fuori sede iscritti all’Università di Trento, determini:

- a) i criteri e gli indirizzi generali per la concessione delle borse di studio
- b) i requisiti di reddito e di merito dei richiedenti
- c) l’entità delle borse di studio, che non sono cumulabili con altre prestazioni finanziarie concesse da enti o da istituti pubblici o privati
- d) le modalità di erogazione delle borse di studio.

Si ritiene di attivare tale intervento anche per l’anno accademico 2020/2021, e a tal proposito sono state elaborate, ai sensi del comma 3 dell’art. 23 della l.p. 9/1991 sopracitata, le direttive riportate nell’allegato 1), del presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, che contengono i criteri per la concessione di borse di studio a favore degli studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di diploma accademici di primo o secondo livello presso Università o istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia autonoma di Trento) o all’estero, in possesso di specifici requisiti di condizione economica e di merito.

Si propone di demandare all’Opera universitaria di Trento l’espletamento di tutte le procedure inerenti la gestione dell’intervento, inclusa la predisposizione del bando, la ricezione delle domande di borsa di studio, l’approvazione della graduatoria sulla base del criterio della condizione economica più disagiata, la liquidazione delle somme spettanti e la verifica del rispetto delle condizioni imposte dal bando ai beneficiari.

Le risorse finanziarie disponibili sul capitolo 312100 dell’esercizio finanziario 2020 per il finanziamento del bando comprese le spese di promozione e diffusione, sono pari ad euro

415.200,00, limite entro cui possono essere assegnate le borse agli studenti inseriti nella graduatoria finale.

Inoltre, con il presente provvedimento si ritiene doveroso effettuare, in conseguenza alla situazione emergenziale dovuta alla diffusione del COVID – 19, alcuni aggiornamenti alle direttive emanate per l'anno accademico 2019/2020.

Infatti, a seguito di tale situazione emergenziale, gli Atenei italiani ed esteri hanno dovuto riorganizzare la propria attività didattica e modificare le modalità di svolgimento degli esami e, in taluni casi, le sessioni di esame non sono state garantite.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 18 giugno 2020 ha approvato un documento in merito all'allocazione straordinaria di fondi in favore degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario (DSU) per consentirne l'eventuale estensione anche agli studenti che, in conseguenza delle difficoltà poste negli studi universitari dall'emergenza Covid, risultino esclusi dalle graduatorie regionali per carenza dei requisiti di eleggibilità collegati al merito.

A tale scopo le linee guida nazionali stabiliscono che si possa prevedere, per gli studenti che nell'anno accademico 2019/2020 non hanno raggiunto i requisiti di merito, l'applicazione di un bonus Covid fissato nella misura di 5 Crediti Formativi Universitari (CFU) per gli studenti iscritti a corsi di studio presso le università e di 10 Crediti Formativi Accademici (CFA) per gli studenti iscritti a corsi di studio presso le istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale (AFAM).

Alla luce di questa disposizione, ritenuto opportuno sostenere gli studenti trentini che, a causa dell'emergenza sanitaria non hanno potuto svolgere regolarmente le attività didattiche e d'esame e di conseguenza non hanno potuto conseguire il merito per il mantenimento della borsa di studio già concessa, si stabilisce che l'Opera universitaria dovrà riconoscere a tutti gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di studio dell'a.a. 2019/2020 dei crediti formativi bonus, come di seguito riportati, ai fini del conseguimento del merito sia per la liquidazione della seconda rata della borsa di studio sia per il raggiungimento del merito minimo necessario per non dover restituire la prima rata già ricevuta:

Punti di bonus	Tipologia di Istituto frequentato
5 CFU	Università/altri Istituti italiani
10 CFA	Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale (AFAM)
5 CF o 10% di frequenza	Università/ Istituti esteri

I crediti formativi bonus come sopra individuati saranno applicati anche agli studenti richiedenti borsa per l'anno accademico 2020/2021 come meglio specificato nelle direttive di cui all'allegato 1) del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione,
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 *“Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore”*;

- visto l'art. 83, comma 1 e 3 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., per cui la documentazione antimafia non è richiesta;
- visto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2012;
- visto l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, tenuto conto dell'esigibilità della spesa;
- dato atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni specificate in premessa e ai sensi dell'articolo 23 commi 1-3 della l.p. 24 maggio 1991, n. 9, le direttive per l'anno accademico 2020/2021 riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'emanazione da parte di Opera universitaria di Trento di un bando di concorso per la concessione di borse di studio a favore degli studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di diploma accademici di primo o secondo livello presso Università o istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia autonoma di Trento) o all'estero, in possesso di specifici requisiti di condizione economica e di merito;
- 2) di avvalersi, per le motivazioni specificate in premessa, dell'Opera universitaria di Trento per l'espletamento di tutte le procedure conseguenti al presente provvedimento, inclusa la predisposizione del bando, la sua pubblicazione, la raccolta delle domande di borsa di studio, l'approvazione della graduatoria, la liquidazione delle somme spettanti agli studenti e la verifica del rispetto delle condizioni previste dai bandi;
- 3) di stabilire, per quanto esposto in premessa, che agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di studio dell'anno accademico 2019/2020 siano assegnati dei crediti formativi bonus, come di seguito riportati, ai fini del conseguimento del merito sia per la liquidazione della seconda rata della borsa di studio sia per il raggiungimento del merito minimo necessario per non dover restituire la prima rata già ricevuta:

Punti di bonus	Tipologia di Istituto frequentato
5 CFU	Università/altri Istituti italiani
10 CFA	Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale (AFAM)
5 CF o 10% di frequenza	Università/ Istituti esteri

- 4) di assegnare all'Opera universitaria di Trento, con sede in Trento, via della Malpensada n. 82/A, C.F. 80003390228, P. IVA 00453340226, per il finanziamento delle borse di studio di cui al presente provvedimento le risorse finanziarie pari ad euro 415.200,00, precisando che trattasi di un'assegnazione a destinazione vincolata;

- 5) di impegnare l'importo di euro 415.200,00 sul capitolo 312100 dell'esercizio finanziario 2020, tenuto conto del principio dell'esigibilità della spesa ai sensi dell'art. 56 e l'Allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011;
- 6) di liquidare l'importo assegnato con il presente provvedimento all'Opera universitaria di Trento sulla base di fabbisogno di cassa;
- 7) di stabilire che l'Opera universitaria dovrà dare specifica evidenza nel bilancio consuntivo annuale degli oneri sostenuti per questo intervento, attraverso un prospetto riportante:
 - a) l'elenco degli studenti beneficiari, con indicato per ognuno: i dati anagrafici, la decorrenza della residenza sul territorio provinciale, l'Università/Istituto di grado universitario, il percorso di studi, l'anno di frequenza e l'importo della borsa erogato;
 - b) le eventuali restituzioni delle borse di studio erogate negli anni accademici precedenti, che dovranno essere dedotte dall'assegnazione annuale
- 8) di trasmettere copia della presente deliberazione all'Opera universitaria di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 11:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1) - Direttive

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper

Direttive all'Opera universitaria di Trento per l'anno accademico 2020/2021

per l'adozione del bando per la concessione di borse di studio destinate agli studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di diploma accademico di primo o secondo livello presso Università o Istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia autonoma di Trento) o all'estero.

1. FINALITÀ

L'Opera universitaria adotta il bando per l'erogazione di borse di studio rivolto agli studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono nell'anno accademico 2020/2021 a corsi di **laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di diploma accademico di primo o secondo livello**, presso Università o Istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia autonoma di Trento) o all'estero nel rispetto dei criteri di seguito specificati.

2. DESTINATARI

- studenti residenti in Provincia di Trento da almeno tre anni alla data di scadenza del bando e che non abbiano già compiuto il 35° anno di età al 1° gennaio 2020;
- iscritti a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di diploma accademico di primo o secondo livello, presso Università o Istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia autonoma di Trento) o all'estero;
- possesso dei requisiti di condizione economica e di merito di cui ai successivi punti 3 e 4;
- non risultati beneficiari di borse di studio assegnate da Regioni, Provincia autonoma di Bolzano, Atenei, Enti o Istituzioni anche estere o di altre borse per lo studio universitario erogate da altre Strutture provinciali.

In particolare si precisa che lo studente **idoneo e beneficiario** di borsa di studio presso l'Ateneo di iscrizione non potrà rinunciare a tale borsa di studio in favore di quella eventualmente concessa da Opera universitaria.

Lo studente risultato **idoneo ma non beneficiario** presso l'Ateneo di iscrizione, che in corso d'anno diventi beneficiario di borsa, non potrà rinunciarvi, ma dovrà restituire la borsa di studio eventualmente già concessa ed erogata da Opera universitaria.

3. REQUISITI DI CONDIZIONE ECONOMICA

Per l'accesso alla borsa di studio la condizione economica dello studente è individuata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) rilasciato per le prestazioni per il diritto allo studio universitario e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (I.S.P.E.). Il valore dell'I.S.E.E. deve essere inferiore o uguale a euro 23.000,00 e dell'I.S.P.E. inferiore o uguale a euro 50.000,00.

4. REQUISITI DI MERITO

Ai fini dell'erogazione della borsa di studio, Opera universitaria deve verificare entro le date fissate nel bando il conseguimento e la registrazione dei crediti formativi minimi fissati dalle tabelle di seguito riportate. La borsa di studio può essere richiesta per gli anni della durata prevista dall'ordinamento didattico del corso, a partire dall'anno di prima immatricolazione. Sono quindi esclusi i semestri aggiuntivi.

Tabella 1 – Corsi attivati sul territorio nazionale

Anno di prima immatricolazione	Crediti da conseguire rispetto all'anno di prima immatricolazione		
	Laurea/diploma accademico di primo livello	Laurea magistrale/ diploma accademico di secondo livello	Laurea magistrale a ciclo unico
2019/2020	35	35	35
2018/2019	85	-	85
2017/2018	-	-	140
2016/2017	-	-	195
Per lauree a ciclo unico con durata di sei anni			
2015/2016	-	-	250

Tabella 2 – Corsi attivati all'estero

Requisito minimo di merito richiesto nell'a.a. 2020/2021 rispetto all'anno di prima immatricolazione per:			
2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO E SUCCESSIVI
50% dei crediti previsti dal piano di studi per il primo anno	totale dei crediti del primo anno più 50% dei crediti del secondo anno	totale dei crediti dei primi due anni più 50 % dei crediti del terzo anno	totale dei crediti degli anni precedenti più 50% dei crediti dell'ultimo anno
nel caso in cui il merito sia determinato dalla sola frequenza, si richiede di documentare la frequenza di almeno il 75% dei corsi a partire dal primo anno di iscrizione al corso.			

Per gli studenti iscritti al primo anno di corso, la verifica del conseguimento e registrazione dei crediti formativi minimi richiesti è effettuata con le modalità ed entro i termini indicati nel bando.

Bonus straordinario COVID – 19

A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19, gli Atenei italiani ed esteri hanno dovuto riorganizzare la propria attività didattica e modificare le modalità di svolgimento degli esami e, in taluni casi, le sessioni di esame non sono state garantite.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 18 giugno 2020 ha approvato un documento in merito all'allocazione straordinaria di fondi in favore degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario (DSU) per consentirne l'eventuale estensione anche agli

studenti che, in conseguenza delle difficoltà poste negli studi universitari dall'emergenza Covid, risultino esclusi dalle graduatorie regionali per carenza dei requisiti di eleggibilità collegati al merito.

A tale scopo le linee guida nazionali stabiliscono che si possa prevedere, per gli studenti che nell'anno accademico 2019/2020 non hanno raggiunto i requisiti di merito, l'applicazione di un bonus Covid fissato nella misura di 5 Crediti Formativi Universitari (CFU) per gli studenti iscritti a corsi di studio presso le università e di 10 Crediti Formativi Accademici (CFA) per gli studenti iscritti a corsi di studio presso le istituzioni AFAM.

Alla luce di tale disposizione, al fine del raggiungimento del merito di cui alla tabella sopra riportata, a tutti gli studenti saranno applicati dei punti bonus come di seguito indicato:

Punti di bonus	Tipologia di Istituto frequentato
5 CFU	Università/altri Istituti italiani
10 CFA	Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale (AFAM)
5 CF o 10% di frequenza	Università/ Istituti esteri

5. GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale di assegnazione delle borse di studio è redatta secondo l'ordine crescente del valore ISEE, con precedenza agli studenti che hanno conseguito il merito senza l'utilizzo del Bonus straordinario COVID – 19.

Le borse di studio saranno assegnate, secondo l'ordine di graduatoria, agli studenti risultati idonei nel limite delle risorse attribuite con le presenti direttive.

6. ENTITÀ BORSE DI STUDIO

La borsa varia a seconda della condizione economica del nucleo familiare dello studente e della condizione abitativa dello studente (sede, pendolare o fuori sede in base alla sede del corso) ed è di importo uguale a quello determinato per le borse erogate sempre da Opera universitaria per il diritto allo studio per l'università e gli istituti di grado universitario aventi sede nella Provincia di Trento.

In seguito a quanto previsto dall'art. 33 comma 2 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, in merito allo status di studente fuori sede, limitatamente per l'anno accademico 2020/2021, lo studente dovrà essere considerato come "fuori sede", a parità di tutti gli altri requisiti, anche a fronte di una locazione/alloggio a titolo oneroso inferiore a 10 mesi, purchè non inferiore a 4 mesi. La borsa di studio sarà rimodulata in base alla durata del contratto: per i mesi coperti dal contratto di locazione riceverà la borsa come fuori sede, per i restanti mesi come in sede.

Nel bando saranno definite puntualmente le altre modalità per la definizione della condizione abitativa dello studente.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA BORSA

Opera universitaria stabilirà nel bando la procedura e le tempistiche per l'approvazione della graduatoria, la liquidazione delle borse di studio e la verifica dei requisiti richiesti.

8. TEMPISTICA PER L'ADOZIONE DEL BANDO

Ai fini di garantire uniformità di trattamento a tutti gli studenti iscritti all'anno accademico 2020/2021, il bando deve prevedere come termine massimo per la raccolta delle domande il 31 dicembre 2020.

9. RISORSE

Le risorse finanziarie disponibili per il finanziamento del bando sono pari ad euro 415.200,00, limite entro il quale potranno essere assegnate le borse di studio, fatte salve eventuali ulteriori assegnazioni aggiuntive.

Le risorse sono assegnate ad Opera universitaria e saranno liquidate su presentazione di fabbisogno di cassa.

Entro il 20 settembre 2021, Opera Universitaria deve inviare un prospetto che dia evidenza della spesa per le borse di studio impegnata al 15 settembre 2021, tenuto conto delle eventuali rinunce e revoche effettuate.

Opera universitaria deve dare specifica evidenza nel bilancio consuntivo annuale degli oneri sostenuti per questo intervento, attraverso uno specifico prospetto riportante:

- l'elenco degli studenti beneficiari, con indicato per ognuno: i dati anagrafici, la decorrenza della residenza sul territorio provinciale, l'Università/Istituto di grado universitario, il percorso di studi, l'anno di frequenza e l'importo della borsa erogato;
- le eventuali restituzioni delle borse di studio erogate negli anni accademici precedenti, che dovranno essere dedotte dall'assegnazione annuale.

10. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Per quanto non espressamente specificato con le presenti direttive, Opera universitaria applicherà i principi ed i criteri utilizzati per l'erogazione delle borse di studio agli studenti iscritti all'Università di Trento, tenuto conto delle specificità di questo intervento.